



ACCADEMIA DELLA CRUSCA



FONDAZIONE MEMOFONTE

Comunicato Stampa

## *Le parole dell'arte da Vasari a Longhi*

*Presentazione delle banche dati e del motore di ricerca realizzati dalla Fondazione Memofonte e dall'Accademia della Crusca*

Firenze, 14 marzo 2019

**Venerdì 15 marzo 2019 alle ore 15**, nella Villa medicea di Castello, sede dell'Accademia della Crusca, **si terrà la prima tornata accademica del 2019 intitolata "Le parole dell'arte da Vasari a Longhi"** e dedicata all'Accademica **Paola Barocchi**. Paola Barocchi, storica dell'Arte e Accademica della Crusca, ha insegnato alla Scuola Normale Superiore di Pisa, lavorando fin dalle origini alle applicazioni dell'informatica alla storia dell'arte e ai beni culturali.

**Nella tornata saranno presentati al pubblico le banche dati e il motore di ricerca realizzati dalla Fondazione Memofonte e dall'Accademia della Crusca, grazie al contributo della Fondazione CR Firenze, e liberamente consultabili sul sito dell'Accademia nella sezione "Scaffali digitali".**

**L'Accademia della Crusca e la Fondazione Memofonte sono impegnate a continuare l'opera di Paola Barocchi e Giovanni Nencioni nell'informatizzazione di fonti storico-artistiche per lo studio dell'evoluzione della terminologia dell'arte.** Il primo passo di questa attività è stata la realizzazione di specifiche sale di lettura dotati di corpora affidabili su cui fondare la ricerca lessicale, libera o guidata e l'elaborazione di lemmari.

**Il portale rappresenta la fase conclusiva dei diversi progetti, realizzati dal 2013 a oggi, e dà la possibilità di un'interrogazione complessiva di tutti i testi digitalizzati che coprono un arco temporale esteso dal Cinquecento al Novecento.** L'utente può di conseguenza comparare forme linguistiche e lemmari diversi in modo da verificare, da un lato, la persistenza di lessico tradizionale, dall'altro, le innovazioni terminologiche. **Il portale propone tre tipi di approfondimenti guidati: i colori, gli artisti, le tecniche.** L'utente potrà **esplorare le occorrenze dei colori, leggere i testi di alcuni protagonisti della storia dell'arte** come Cimabue, Giotto, Donatello, Raffaello, Michelangelo, Leonardo, Tiziano, Correggio, e **riflettere infine sulle diverse tecniche artistiche.**

**Il progetto è stato realizzato in modo interdisciplinare da uno storico della lingua italiana e da uno storico dell'arte i quali hanno lavorato insieme**, revisionando i testi, predisponendo le schede catalografiche e operando le marcature dei termini significativi. **Il progetto è stato diretto da Donata Levi per la Fondazione Memofonte e da Nicoletta Maraschio per l'Accademia della Crusca e finanziato dalla Fondazione CR Firenze. Le piattaforme informatiche sono state ideate e realizzate da Giovanni Salucci (Progettinrete).**

Dopo i saluti del Presidente dell'Accademia, della Vice Presidente della Fondazione CR Firenze **Donatella Carni Bartolozzi** e di **Aureliano Benedetti**, Presidente dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca, si terranno gli interventi di **Claudio Marazzini** e **Carmelo Occhipinti**. Seguirà una tavola rotonda, presieduta da **Donata Levi**, con: **Barbara Fanini, Martina Visentin, Valentina Paggini, Massimiliano Bertelli, Giovanni Rubino, Roberto Viale, Barbara Cinelli, Stefania Stefanelli, Alessandro Del Puppo, Chiara Murru e Giovanni Salucci.**

**Nell'occasione sarà annunciata anche la creazione di una nuova sezione del sito Memofonte, a cura di Alessandro Del Puppo, dedicata al Futurismo**, con una banca dati che permetterà la consultazione online dei **manifesti** e dei **cataloghi** delle esposizioni, a suo tempo pubblicati dalla **Spes**, la casa editrice di Paola Barocchi.

**Al termine della tavola rotonda saranno presentate due nuove pale**, quelle di **Rita Librandi**, nome accademico **"Tenace"** dipinta da Alessia Fani, e quella di **Nicoletta Maraschio**, nome accademico **"Leggera"** dipinta da Melissa Franklin Sanchez. Due nuove pale di accademiche, eseguite da due pittrici, entrano così a far parte della collezione delle pale moderne dell'Accademia.

**L'Accademia della Crusca rinnova infatti, anche in questo modo, la sua attenzione al mondo dell'arte.** Fin dalla sua fondazione, alla fine del Cinquecento, gli accademici hanno realizzato una ricca suppellettile storico artistica, a partire proprio dalle pale: i 153 stemmi personali degli antichi accademici, dipinti su legno a forma di pala da fornaio, riferiti a un preciso campo semantico, quello del grano, della farina e della panificazione, che accomuna lingua e cibo.